

Firenze 8 aprile 1864

Chiar^{mo} Professore

Trappo tardi ho saputo che Elle, al suo recente passaggio per Firenze, aveva avuta la bontà di esternare il desiderio di vedermi. Io pure desideravo moltissimo avere il bene di fare la sua conoscenza, e mi duole assai che particolari circostanze me lo abbiano impedito durante i pochi giorni della sua permanenza nella nostra città. Spero di essere più fortunato in altra occasione, ed intanto io Le posso essere buono a qualcosa. La prego a vedermi suo servitore, e a giovare di me in ogni occasione.

Mi permetta Chiar^{mo} Professore di offrirle alcune mie pubblicazioni pregandolo di accettarle quale offerbato della mia stima.

Le Elle farre desiderara di
ancora piante toscane per il suo
arbario, sarei farre in grado di
somministrargliene alcune delle
piu interessanti.

Mi creda chier^{mo} — trasfarsene
pieno di stima

Di Lei

Det^{mo} — sua

J. Carnel